

Delibera n. 37 del 19/09/2018

Visto per la conferma dei pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, co.1° del d.lgs. 267/00

Il Responsabile del Settore

Il Dirigente del Settore Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio e Provveditorato, Personale

La presente deliberazione è stata approvata e sottoscritta nei modi di legge

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

1. che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio on line della Provincia per quindici giorni consecutivi dal 19/09/2018 al 25/10/2018 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del d.lgs.18.08.2000, n. 267 e ai sensi dell'art. 32 della Legge del 18.06.2009, n. 69;

Andria, 19/09/2018

Il Segretario Generale

IL DIRIGENTE
dott.ssa Giulia Lacasella

Per collazione [firma]

La presente deliberazione è dichiarata esecutiva:

Andria, 19/09/2018

Il Segretario Generale

IL DIRIGENTE
dott.ssa Giulia Lacasella



PROVINCIA
di
BARLETTA – ANDRIA – TRANI

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 55, DELLA LEGGE 7 APRILE 2014, N. 56

N. 37 DEL 19/09/2018

OGGETTO: MODIFICA DELLA MACROSTRUTTURA DELL'ENTE – ANNO 2018.

L'anno duemila DICOTTO addì 19 del mese di SETTEMBRE

nella sede della Provincia, il Presidente della Provincia avv. Nicola Giorgino, nell'esercizio delle funzioni attribuite dalla Legge 7 aprile 2014, n.56, con l'assistenza del Segretario Generale, dott.ssa Maria de Filippo.

Previa istruttoria del Servizio Personale, conclusasi con i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e contabile, espressi dai Dirigenti dei relativi Settori ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000;

PREMESSO che:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i., recante “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*” (c.d. Legge DELRIO), individua i nuovi organi di governo delle Province, esclusivamente nel Presidente della Provincia, nel Consiglio Provinciale e nell'Assemblea dei sindaci;
- in particolare, l'art. 1, commi 54-66, contiene disposizioni in merito ai poteri e alle funzioni del Presidente della Provincia, nella fase di riordino delle province e, dunque, della riforma del Titolo V della parte seconda della Costituzione;

DATO ATTO che:

- al comma 55 del predetto articolo è stabilito, precipuamente, che “*Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto.*”;
- *prima facie*, la c.d. Legge Del Rio traccia un quadro della ripartizione delle competenze dei nuovi organi di governo altamente nebuloso e non sempre coerente, non fornendo indicazioni circa l'organo ad oggi deputato all'esercizio delle competenze della giunta soppressa;
- la prefata Legge n. 56/2014 si innesta nella disciplina degli enti locali fissata dal D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (Testo Unico Enti Locali), senza abolire le norme che questo dedica alla disciplina ordinamentale e che, pertanto, in primo luogo occorre armonizzare i due testi legislativi;

RAVVISATA la necessità per il Presidente *pro tempore* di esercitare poteri e svolgere funzioni attribuitegli dalla legge, legate in particolare al funzionamento dei servizi e degli uffici, oltre che all'esecuzione degli atti, nelle more della definizione della *querelle* inerente al riparto di competenze tra i nuovi organi di governo, in virtù della abolizione della Giunta Provinciale;

DATO ATTO, comunque, che la Giunta è stata fin qui qualificata dalla legge come organo a competenza “generale e residuale”, chiamato a svolgere le funzioni non riservate alla dirigenza in applicazione del principio di separazione delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo da quelle di gestione e non attribuite espressamente al Consiglio e al Presidente della Provincia;

- giusto verbale di proclamazione dell'Ufficio elettorale dell' 11.10.2016, lo scrivente risulta eletto alla carica di Presidente della Provincia di Barletta Andria Trani;
- ai sensi dell'art. 1 comma 59, la scadenza naturale della carica di Presidente della Provincia è pari a quattro anni decorrenti dalla data di proclamazione;

RICHIAMATA la Deliberazione di Presidente n. 7 del 23.02.2018, recante l'oggetto “*Piano di riassetto organizzativo della Provincia di Barletta-Andria-Trani, ai sensi dell'art. 1, co. 844 della l. n. 205/2017*”;

RILEVATO che, rispetto alla macrostruttura approvata con la suddetta Deliberazione, anche in considerazione delle intervenute modifiche nell'organico dirigenziale dell'Ente, si rende necessaria una ristrutturazione amministrativa che tenga conto dei principi di legge in materia, sempre più orientati a processi di snellimento, semplificazione e di management e, al tempo stesso, garantisca adeguati margini di funzionalità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa rispetto agli obiettivi propri del programma di mandato ed al particolare momento di difficoltà che stanno affrontando le realtà locali;

PROVINCIA DI B.A.T.

STAMPATO
dalla Giunta Provinciale

IL DIRIGENTE
della Giunta Provinciale

RILEVATO che:

- le misure legislative introdotte richiedono interventi di macro e micro organizzazione, oltre che atti gestionali, mirati ad impostare l'azione amministrativa e gli adempimenti burocratici attraverso soluzioni efficaci che intervengono sulla struttura organizzativa dell'Ente;
- tra le più rilevanti condizioni organizzative volte a garantire il processo di cambiamento e adeguamento al nuovo quadro normativo rientrano:
 - a) non solo il miglioramento del quadro macro strutturale dell'Ente attraverso un processo di riforma delle unità organizzative, ispirato ai principi della semplificazione e coordinamento, in modo da favorire l'integrazione tra i servizi e da non costituire un ostacolo al perseguimento degli obiettivi di efficacia e di efficienza;
 - b) ma, altresì, la modifica del sistema di relazioni all'interno dell'ente, al fine di garantire una migliore responsabilizzazione rispetto ai risultati da produrre ed il superamento di complessi processi decisionali.

CONSIDERATO che, pertanto, occorre provvedere ad armonizzare - attraverso ulteriori fusioni ed incorporazioni - le competenze dei Servizi inerenti i vari Settori, anche in virtù dell'omogeneità di attività svolte dagli stessi;

RITENUTO, pertanto, conformemente alle suesposte finalità e ambiti di intervento, di procedere ad una revisione organizzativa diretta a riequilibrare la struttura dell'Ente, nelle more dell'adozione di un ulteriore piano di riassetto organizzativo, in coerenza con le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA";

RITENUTO, dunque, necessario riorganizzare la macrostruttura organizzativa dell'Ente, scorporando dal Settore Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio e Provveditorato, Personale, il "Servizio Personale" e dal Settore Affari Generali, Contenzioso, Cultura e Turismo, il "Servizio Cultura e Turismo" incorporandoli, rispettivamente, nel Settore Affari Generali, Contenzioso, Cultura e Turismo e nel Settore Welfare, Politiche del Lavoro, Formazione Professionale;

RITENUTO, contestualmente, di procedere, altresì, alla redistribuzione del personale incardinato presso il "Servizio Personale" del Settore Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio e Provveditorato, Personale e del "Servizio Cultura e Turismo" del Settore Welfare, Politiche del Lavoro, Formazione Professionale collocandoli, rispettivamente, nei nuovi Settori "Affari Generali, Contenzioso, Personale" e "Welfare, Politiche del Lavoro, Formazione Professionale, Cultura e Turismo", in ragione delle competenze specialistiche e professionali acquisite negli anni dai dipendenti, in relazione agli incarichi e alle posizioni di lavoro dagli stessi ricoperti;

Tutto ciò premesso,

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
assumendo le funzioni ex art. 1, comma 55, della Legge n. 56/2014

VISTO:

la proposta di deliberazione innanzi riportata;

- la L. n. 56/2014 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e funzioni dei Comuni";
- l'art. 1, comma 55, della L. n. 56/2014 in forza del quale "Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto";

- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai Dirigenti dei Settori competenti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

per le motivazioni in premessa, che si intendono riportate per farne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. **di approvare** la nuova macrostruttura organizzativa dell'Ente, scorporando dal Settore Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio e Provveditorato, Personale, il "Servizio Personale" e dal Settore Affari Generali, Contenzioso, Cultura e Turismo, il "Servizio Cultura e Turismo", incorporandoli, rispettivamente, nel Settore Affari Generali, Contenzioso, Cultura e Turismo e nel Settore Welfare, Politiche del Lavoro, Formazione Professionale;
2. **di procedere**, altresì, alla ridistribuzione del personale incardinato presso il "Servizio Personale" del Settore Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio e Provveditorato, Personale e del "Servizio Cultura e Turismo" del Settore Welfare, Politiche del Lavoro, Formazione Professionale, collocandoli, rispettivamente, nei nuovi Settori "Affari Generali, Contenzioso, Personale" e "Welfare, Politiche del Lavoro, Formazione Professionale, Cultura e Turismo", in ragione delle competenze specialistiche e professionali acquisite negli anni dai dipendenti, in relazione agli incarichi e alle posizioni di lavoro dagli stessi ricoperti;
3. **di trasmettere** tale deliberazione alle OO.SS.e alla R.S.U., per l'opportuna informativa, ai sensi dell'art. 4 del CCNL Funzioni Locali 2016-2018;
4. **di trasmettere** il presente provvedimento al Dirigente del Servizio Personale, per l'adozione degli atti connessi e consequenziali.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

assumendo le funzioni ex art. 1, comma 55, della Legge n. 56/2014

Rilevata la necessità e l'urgenza di provvedere,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.

Lgs. n. 267/2000.

Il sottoscritto, Dirigente competente ad esprimere parere sull'atto, dichiara che in merito al relativo procedimento non sussistono elementi, situazioni e circostanze tali da giustificare e necessitare, ai sensi e per gli effetti delle norme vigenti in materia, l'astensione dal procedimento e dall'espressione di pareri sul presente atto.

Andria,

IL DIRIGENTE

